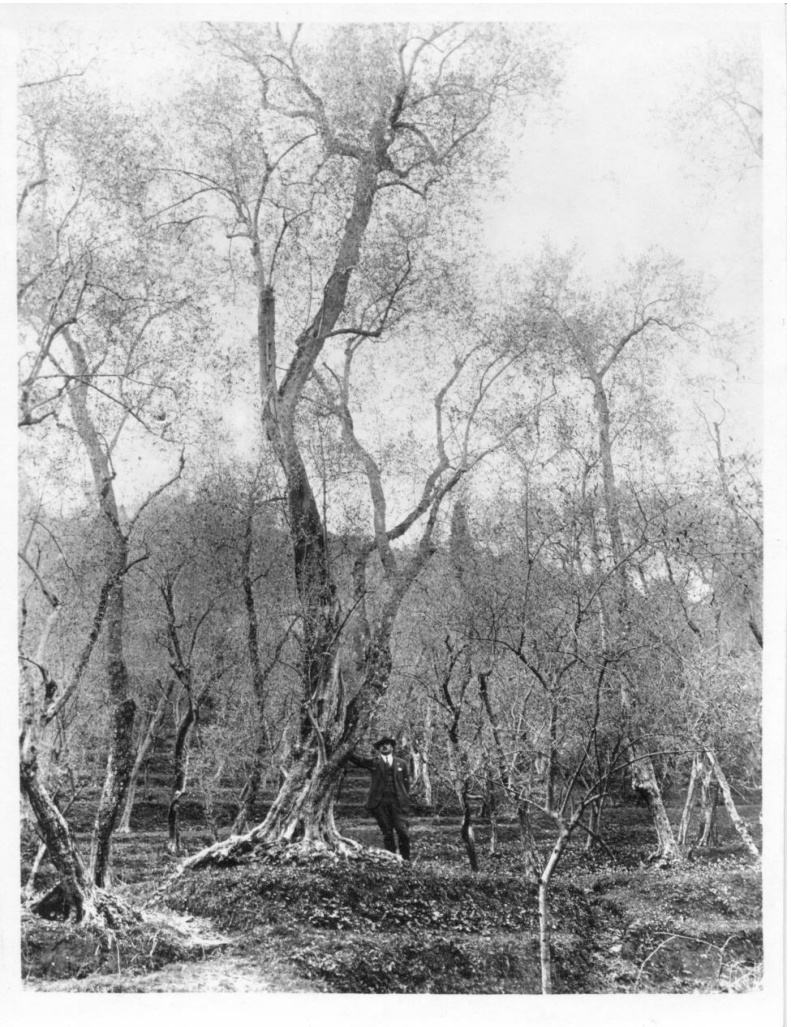
Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati

INTENSIFICAZIONE COLTURALE IN OLIVICOLTURA







L'ITALIA: "PAESE IMPORTATORE DI OLIO"

- L'Italia produce circa 500.000 t di olio di oliva
- In Italia si consumano 700.000 t di olio di oliva
- L'Italia acquista dall'estero per i propri consumi 200.000 t di olio di oliva, pari al 30-40% dell'olio della categoria per il grande consumo

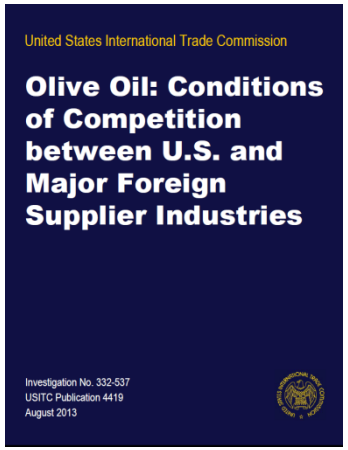
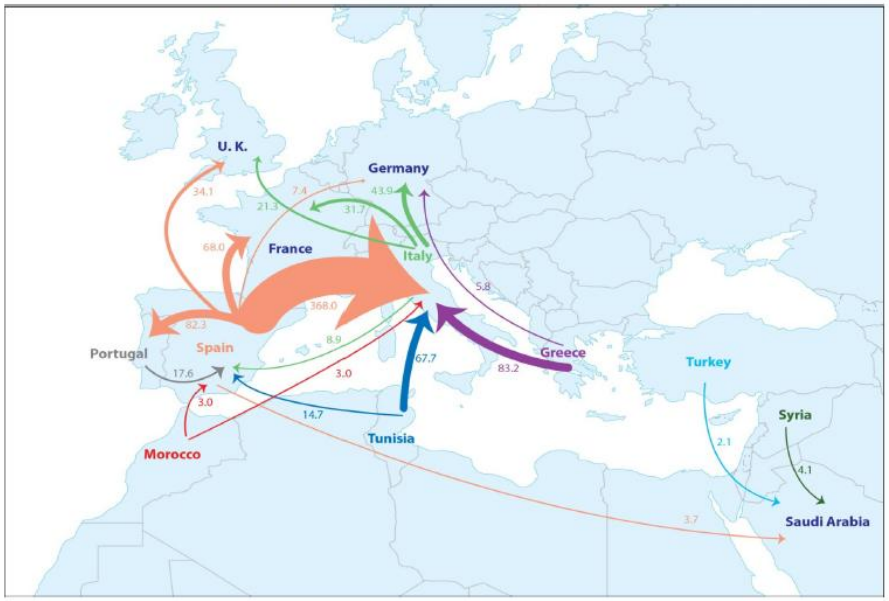
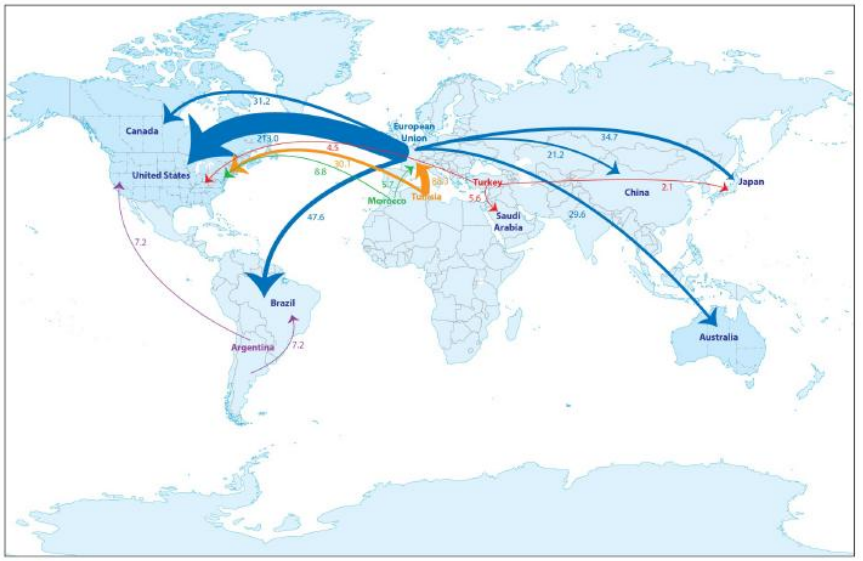


FIGURE 2.3 Olive oil: Major trade flows in the EU and Mediterranean region, 2008–12

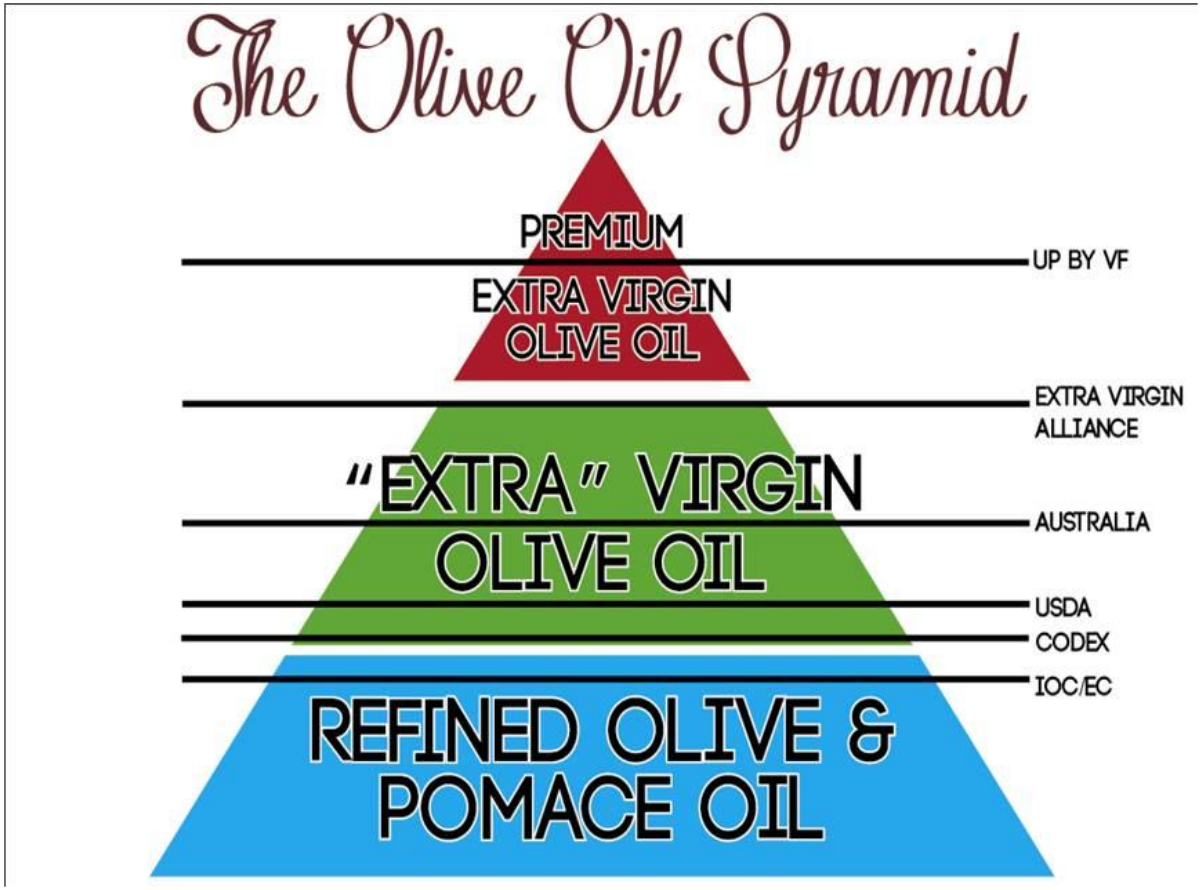


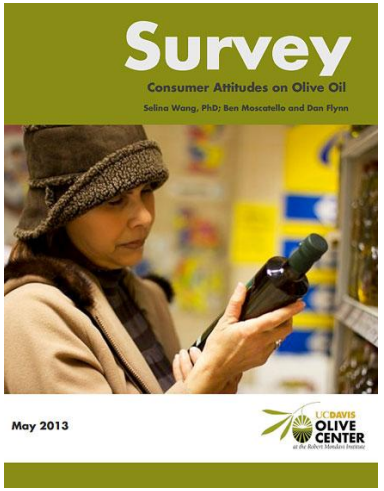
Source: GTIS, Global Trade Atlas database (accessed June 10, 2013).

FIGURE 2.4 Olive oil: Major global trade flows, 2008–12



Source: GTIS Global Trade Atlas database (accessed June 10, 2013).





ULTRA PREMIUM EXTRA VIGIN OLIVE OIL
The New Standard For EVOO

……..“*The absurdly low standards created and fostered by numerous trade associations and government agencies responsible for policing them has only contributed to the confusion and misinformation**. EU producers are actually given a perverse incentive in the form of government subsidies to keep their oils in storage until market conditions improve**. This practice clearly demonstrates the governmental complicity with retailers and bottlers to sacrifice quality for price.”…..*

FDA Qualified Health Claim. : "Limited and not conclusive scientific evidence suggests that eating about 2 tablespoon (23 grams) of olive oil daily may reduce the risk of coronary heart disease"



FOOD QUANTITY (energy)

Olive oil

HEALTH FUNCTIONAL FOOD (nutraceutic properties)

PLEASURE QUALITY (taste, aroma, appearance, …..)





Olivicoltura: quali modelli ?







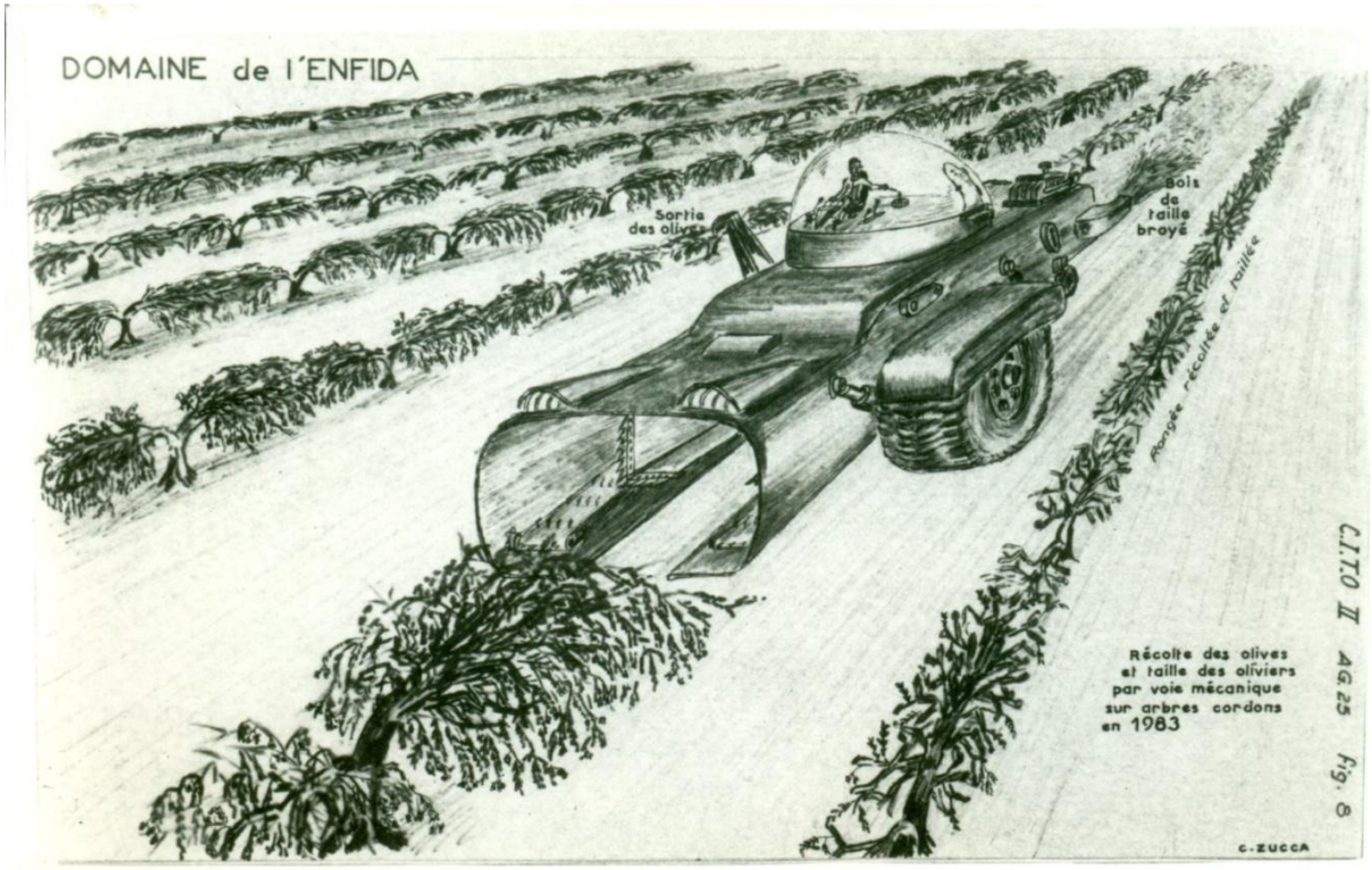


Prime esperienze di olivicoltura intensiva





INSTITUT AGRONOMIQUE D'AUTRE-MER …..TUNISIA 1963



I primi tentativi di meccanizzazione della raccolta in continuo esperienze in Toscana



“Anni 80” Raccoglitrice Ing.Pasquali



“Anni 90” Az. Rossi, Mercatale (AR)
Vendemmiatrice “BRAUD 524 IT”

DIFFUSIONE DELLA COLTIVAZIONE DELL'OLIVO AD ALTA DENSITÀ





Superfici olivicole	ha
superficie mondiale	9,800,000
superficie superintensivo (stima)	150,000

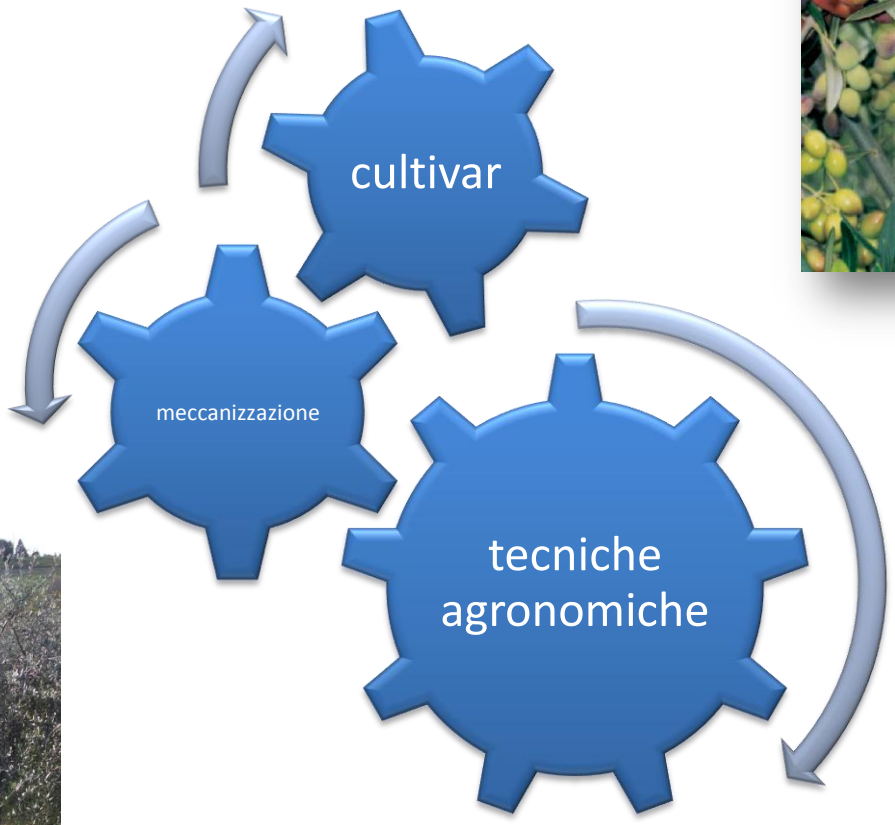




•Il successo d questo sistema si basa sulla possibilità di meccanizzare quasi tutte le operazioni

- La produttività, già a partire dal secondo-terzo anno dall'impianto;
- Cantiere di raccolta efficiente e veloce

SISTEMA "CHIUSO"









IL RUOLO CHIAVE DELLE CULTIVAR : IL SISTEMA, AD OGGI, È BASATO SULL'IMPIEGO DI POCHISSIME CV; TUTTE A RIDOTTO SVILUPPO VEGETATIVO, IN MODO DA POTER ESSERE IMPIEGATE CON UNA DENSITÀ DI 1.600- 2.000 PIANTE/HA

TRE I REQUISITI FONDAMENTALI

PRECOCITÀ DI ENTRATA IN PRODUZIONE
HABITUS VEGETATIVO COMPATTO
SPICCATA AUTOFERTILITÀ













PRECOCITA’ DELLA FIORITURA IN PIANTE AUTORADICATE DI CULTIVAR DIVERSE

GEMME A FIORE (%) SULLA VEGETAZIONE	CULTIVAR							
	ARBEQUINA		CORATINA*		KORONEIKI		FRANTOIO	
	AP	AS	AP	AS	AP	AS	AP	AS
DEL 1° ANNO (DA GEMMA LATENTE)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
2° ANNO	14.9	12.0	1.2	0.0	12.6	1.5	0.0	0.0
3° ANNO	18.8	20.9	39.9	42.9	50.6	87.3	0.0	3.7

AP = Leader; AS = Assi secondari da rami anticipati

E. Marone, et all.

L’adattabilità di nuove cv al sistema intensivo







QUALI SESTI D’ IMPIANTO?

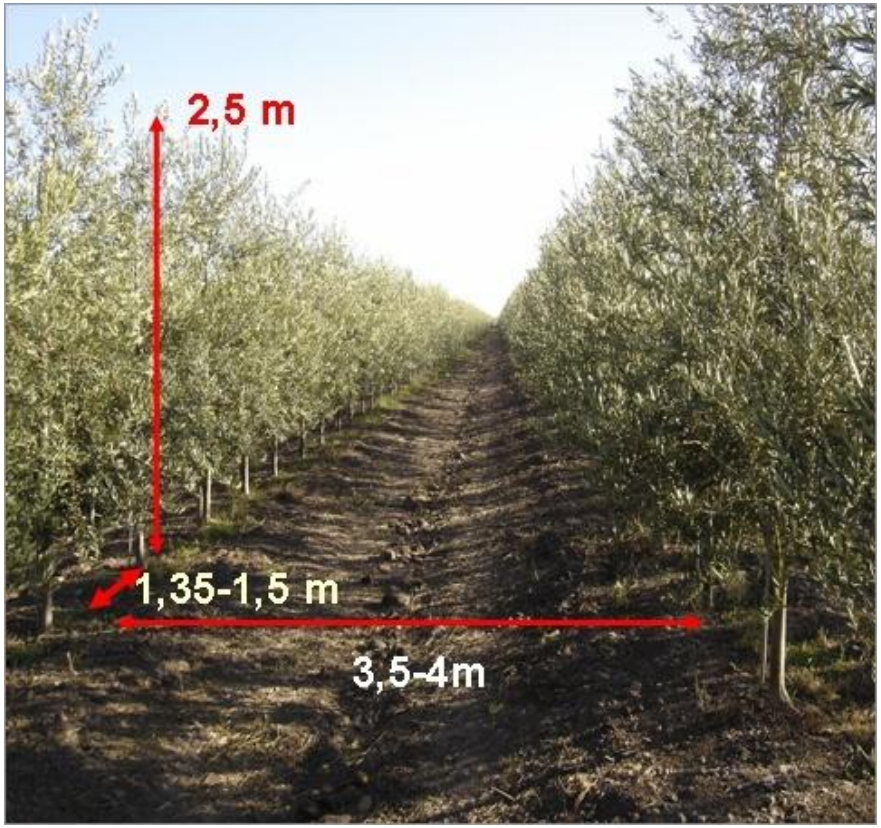
m 3.75 x 1.35

m 4.00 x 1.50

m 4.00 x 2.00

m ? x ?





ottobre 2014, raccolta cv toscane, az. Giganti - Siena

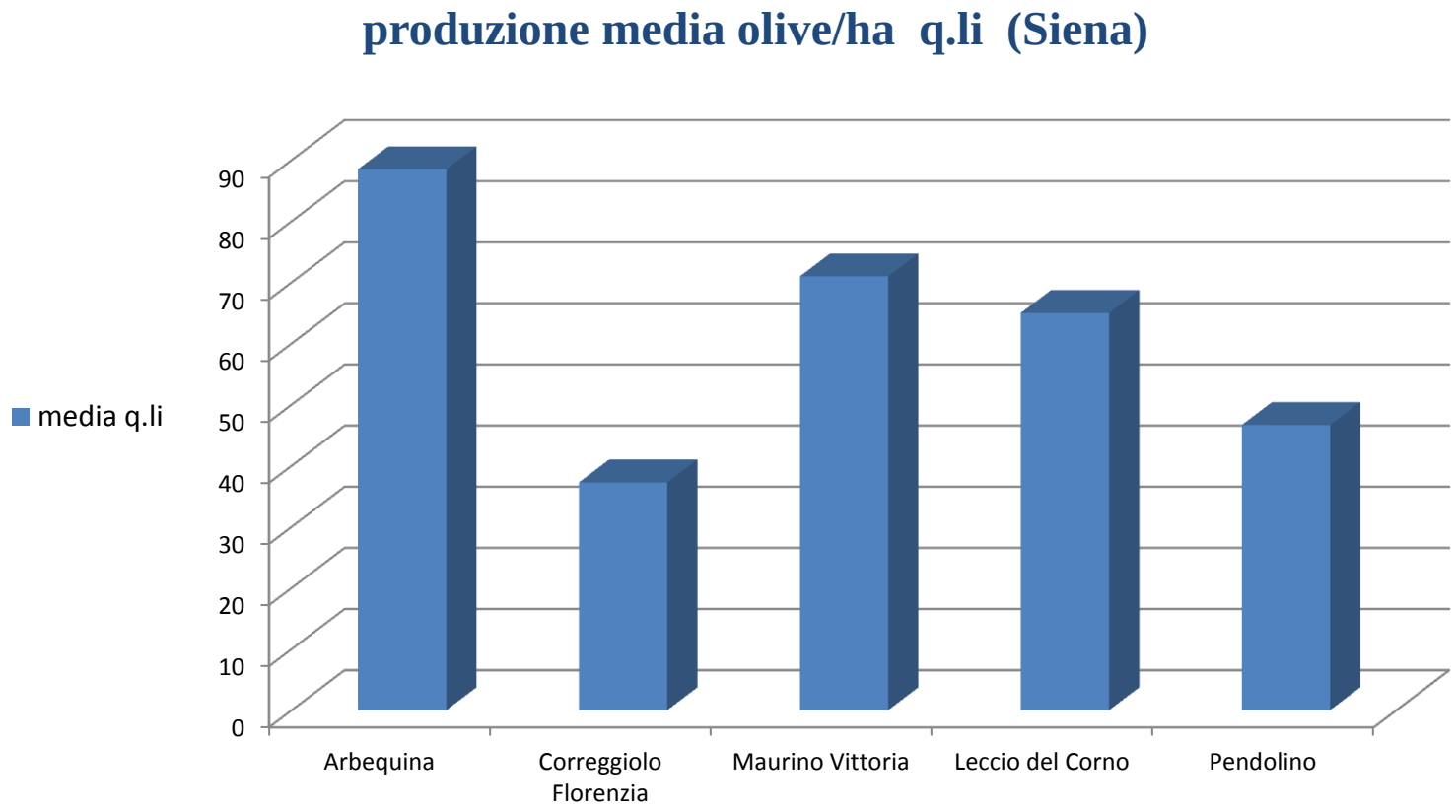








Produttività oliveti intensivi



Arbequina (1600 piante/ha) anni 2011-2014
Correggiolo, Maurino, Leccio del Corno, Pendolino (1094 piante /ha) anni 2009-2014

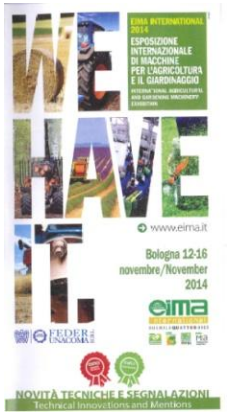
Nuova raccoglitrice laterale in continuo per oliveti allevati a spalliera, possibile impiego di cv tradizionali





IL RUOLO DELLA POTATURA MECCANICA NELLA NUOVA FILIERA OLIVICOLA ; NUOVA POTATRICE CON DISPOSITIVO DI POTATURA SELETTIVA,







OLIVICOLTURA INTENSIVA: LE PROSPETTIVE

cv

- ampliamento del numero delle cv idonee alla coltivazione intensiva

tecnica

- Perfezionamento dei sistemi di allevamento alle macchine di raccolta

qualità

- Valorizzazione dei territori olivicoli attraverso l'impiego delle migliori combinazioni cv-ambiente per produzioni di alta qualità

Aleandro Ottanelli
Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA - UNIFI) sez. coltivazioni arboree
aleandro.ottanelli@unifi.it

Ringraziamenti:

Sig. Alessandro Mersi www.olitin.it
Dott. Roberto Ceccuzzi C.A.P. Siena
Dott. Mario Beltrami elaiotecnico
Ing. Agr. Jose Manuel La Carte - Agromillora Iberia
Andreoli Engeenering srl (MO)
Ing. Stefano Borio BMV Costruzioni Meccaniche (CN)
INNOVA srl Manduria (TA)

Az. Giganti - Rapolano (SI)
Az. Vagnoni – (SI)
Az. Torrimpietra - Roma
Az. Casale San Giorgio – Latina
Az. Terre di San Gorgone – Reggello (FI)
Az. Pagnana - Rignano sull'Arno (FI)
Az. Le Muricce - Mercatale val d'Arno